

“Gymnopedie”, un termine che riconduce al movimento, alla ritualità e alla danza, e che racchiude in sé una pluralità di significati storici, musicali e linguistici. L’origine storica del termine rimanda ad un’antica cerimonia greca caratterizzata dalla danza festosa di due cori, uno composto da adulti e l’altro da giovani adolescenti. Fin da tempi lontani, musica e danza, suono e movimento, si sono uniti in un rapporto complementare, indissolubile. Un legame fra i più antichi nella storia dell’arte che nei secoli ha scandito la vita dell’uomo attraverso rituali civili e religiosi.

Il Duo Zefiro diventa interprete e narratore di un percorso che vede questo binomio sia sfondo che energia generatrice di emozioni, passioni e vissuti propri della storia dell’umanità.

Erik Satie (1866 – 1925) – Gymnopédies

Lent et dououreux, Lent et triste, Lent et grave

Fryderyk Franciszek Chopin (1810 – 1849) – Valzer op.69 nn. 1 e 2
Lento-Moderato

Maurice Ravel (1875 – 1937) – Piéce en forme de Habanera

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750) - Partita in LA min. BWV 1013
Allemande, Courante, Sarabande, Bourrée anglaise

Tchaikoin Nikolai (1915-2000) Lyrical Waltz

Béla Bartók (1881 – 1945) – Romanian folk dances, Sz.56

Jocul cu bata, Braul, Pe loc, Buciumeana, Poarga romaneasca, Manuntel

Richard Galliano (1950) – Tango pour Claude

Astor Piazzolla (1921 – 1992) – Escualo

Stefano Papa

Musicista e insegnante, Stefano Papa ha una formazione artistica che gli permette di sentirsi a suo agio in diversi generi musicali, in special modo nella musica classica e contemporanea.

Vincitore di 9 concorsi nazionali ed internazionali.

Fondatore del Milano Saxophone Quartet, formazione cameristica col quale ha un’intensa attività concertistica in tutta Italia, Europa e Cile ed ha all’attivo una collaborazione prestigiosa con Antonella Ruggiero. Con il MSQ ha inciso 3 dischi; i primi due dedicati alla rielaborazione in chiave moderna di autori classici, mentre il terzo (“Skylines”) è il frutto della collaborazione con autori contemporanei.

Vanta la collaborazione con il Teatro alla Scala, con l’Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, con l’Orchestra Filarmonica della Scala, l’Orchestra Filarmonica Marchigiana, l’Orchestra da camera Canova e la partecipazione al Festival MiTo, al XVIII Stage internazionale del saxofono di Fermo, al Vienna International SaxFest, Milano Musica, Italian Sax Week, Musica Riva Festival, Chile Sax Fest, Belgrade SAXperience, Ceresio Estate Festival (Svizzera), Fondazione Teatro Civico di Schio, Associazione Filarmonica Umbra, Emilia Romagna Festival, Società del Quartetto (Milano, Vicenza, Vercelli), Società Filarmonica di Trento, Summer Saxperience (Montenegro), AS Music Festival (Slovenia), Mag Festival (Croazia), Long Lake Festival (Svizzera), Amici della musica di Firenze.

Si è esibito in importanti sale da concerto come il Teatro alla Scala, la Philharmonie Berlin Kammermusiksaal, il Teatro Rossini di Pesaro, Teatro Gentile di Fabriano, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Lauro Rossi di Macerata, Teatro civico di Alghero, Teatro Ristori di Verona, Teatro civico di Schio, Teatro Secci di Terni, Teatro Comunale di Vicenza, l’Auditorium di Milano, Teatro Zandonai di Rovereto, Palazzo Marino, Palazzina Liberty di Milano e Filarmonica di Trento.

Ha svolto la sua attività didattica come docente di saxofono presso il conservatorio F. Morlacchi di Perugia, presso l’Istituto comprensivo statale di Lesmo, l’Istituto Comprensivo “A. Volta” di Lazzate, l’Istituto comprensivo “Turati” di Cantù e attualmente è il docente titolare presso l’Istituto Comprensivo “Serra” di Crescentino. Inoltre è stato professore di educazione musicale in diverse scuole in provincia di Milano. Nel 2022, tramite concorso, ha ottenuto l’abilitazione per l’insegnamento di saxofono nelle scuole secondarie di primo grado. Nel medesimo anno è risultato vincitore di concorso per lo stesso insegnamento.

Ha studiato al Conservatorio G. Verdi di Milano con il M° Mario Marzi ottenendo la laurea di I livello con votazione di 110 e lode.

Successivamente ottiene la laurea di II livello al Conservatorio G. Rossini di Pesaro sotto la guida del M° Federico Mondelci, sempre con votazione di 110 e lode.

Inoltre si perfeziona con i maestri Mario Marzi, Jean-Marie Londeix, Eugene Rousseau, Marco Gerboni, Anders Paulsson, Tino Tracanna, Fabio Petretti, Massimiliano Damerini ed Enrico Bronzi.

E’ stato direttore artistico del festival Musica Per La Vita al Teatro Rosetum di Milano.

E’ un artista Selmer, D’Addario e LefreQue.